



COMUNE di POVOLETTO
PROVINCIA DI UDINE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ORGANO ESECUTIVO**

**RENDICONTO
ANNO 2021**

INTRODUZIONE GENERALE.....	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO	4
Criteri di valutazione utilizzati.....	5
Le principali voci del conto di bilancio	10
Le principali variazioni alle previsioni finanziarie	12
Analisi delle spese	12
Analisi delle entrate	12
Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione	19
Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi.....	27
Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.....	27
Diritti reali di godimento e la loro illustrazione	27
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	27
Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale	28
Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	28
Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	29
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.....	29
Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente.....	29
Gestione di cassa	32
Indicatore annuale di tempestività.....	34
Gli equilibri di bilancio	35
Verifica obiettivi di finanza pubblica.....	37
Verifica della capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2021 (Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)	39
LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE.....	40
Conto economico.....	41
Stato patrimoniale Attivo e Passivo	43
CONCLUSIONI	47

INTRODUZIONE GENERALE

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2021, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte nel corso del 2021 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Il Rendiconto della gestione 2021, sottoposto all'approvazione del Consiglio, è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- la previsione definitiva di competenza
- i residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- i residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- la differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- la differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutati, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio. La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte a bilancio, sono state utilizzate per i residui passivi 2021, le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e sono state mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2021 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Sono state mantenute a residuo attivo le somme accertate in base ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione. La costituzione dell'accantonamento a FCDE ha lo scopo di porre al riparo il bilancio da fluttuazioni negative dovute ad eventuali stralci di crediti. Al fine di determinare tale quota si è provveduto quindi ad operare un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31/12, cui il rendiconto si riferisce, e l'importo accantonato a FCDE relativo a tali poste, considerati i valori e le percentuali utilizzate, antecedenti allo stralcio.

L'Ente ha scelto il metodo della media semplice dei rapporti annui dei residui attivi per il calcolo matematico del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, secondo quanto stabilito dalla normativa.

L'analisi dei crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto della gestione ha portato ad un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari a € 345.765,35; inferiore rispetto l'anno precedente, che presentava un importo pari a € 448.514,06, in riflesso all'eliminazione dei residui attivi adeguatamente motivata nelle pagine successive inerenti i residui. A tal proposito, la Corte dei Conti precisa che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stato accantonato il corrispondente FCDE, la riduzione della quota di accantonamento al Fondo può avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento. Si riporta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del FCDE a rendiconto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2021

Capitolo	Descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2021		totale	Media semplice sui 5 anni precedenti	Quota da accantonare in sede di rendiconto 2021
		da c/residuo	da c/competenza			
22	Ici da attività di controllo	10.258,71		10.258,71	97,30%	9.981,72
23	Imu da riscossioni ordinarie	12.709,00		12.709,00	94,70%	12.035,42
24	Imu da accertamenti	169.025,32		169.025,32	93,56%	158.140,09
40	Imposta della pubblicità	2.429,18		2.429,18	15,40%	374,09
113	Tares	18.063,49		18.063,49	97,01%	17.523,39
114	Tares maggiorazione 0,3	2.115,26		2.115,26	96,45%	2.040,17
116	Tari	116.366,41	54.147,75	170.514,16	56,76%	96.783,84
117	Tasi da accertamenti	6.998,25	2.950,00	9.948,25	99,17%	9.865,68
319	Proventi violazioni regolamenti	5.314,00	2.141,33	7.455,33	95,87%	7.147,42
320	Violazioni codice della strada 142 fam.	10.648,31	1.905,20	12.553,51	84,54%	10.612,74
320/1	Violazioni codice della strada VARIE imp.		4.596,10	4.596,10	0,00%	-
322	Violazioni codice della strada art. 142 imp		467,10	467,10	100,00%	467,10
322/1	Violazioni codice della strada VARIE imp		242,20	242,20	0,00%	-
390	Proventi servizi cimiteriali	1.750,00		1.750,00	63,41%	1.109,68
395	Canone unico patrimoniale		19.684,01	19.684,01	100,00%	19.684,01
396	Canone unico mercatale			-	0,00%	-
404	Proventi utilizzo palestre comunali			-	59,25%	
502	Servizio Handicap	496,00	23.468,30	23.964,30	0,00%	-
Totali complessivi		356.173,93	109.601,99			345.765,35

Fondo crediti di dubbia esigibilità (per entrate correnti accantonate al risultato di amministrazione nel rendiconto della gestione 2021)	Importo complessivo
	345.765,35

Le ragioni che hanno comportato l'eliminazione dei residui attivi più rilevanti in bilancio e la contestuale riduzione del FCDE per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

- Chiusura procedura fallimentare n. 42/2015

Nell'anno 2021 è stato stralciato dal bilancio dell'Ente un credito pari ad € 81.399, relativo a somme non versate a titolo di IMU per gli anni 2012,2013,2014 e 2015 comprensivo di sanzioni ed interessi e per TARI 2014 a seguito della comunicazione ricevuta da parte della curatela per la chiusura della procedura fallimentare e del riparto finale rimasto infruttuoso per il Comune;

- Comunicazione ricevuta tramite PEC n. 4783 del 18/12/2022 da parte della società gestore del servizio del trasporto scolastico

Nell'anno 2021 sono stati stralciati residui anno 2018/2019 relativi ad economie sul servizio del trasporto scolastico pari ad € 19.441,58.

Conto del bilancio per entrate e spese, suddiviso per titoli:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	50.699,28								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	846.258,36								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	676.347,87								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	932.539,17	RR	411.564,09	R	-83.758,82			EP	437.216,26
		CP	1.700.736,68	RC	1.148.899,42	A	1.722.808,93	CP	22.072,25	EC	573.909,51
		CS	2.633.275,85	TR	1.560.463,51	CS	-1.072.812,34			TR	1.011.125,77
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	24.557,39	RR	23.330,19	R	0,00			EP	1.227,20
		CP	2.309.375,71	RC	2.082.822,51	A	2.192.182,56	CP	-117.193,15	EC	109.360,05
		CS	2.333.933,10	TR	2.106.152,70	CS	-227.780,40			TR	110.587,25
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	108.513,22	RR	84.150,18	R	-1.330,76			EP	23.032,28
		CP	520.025,69	RC	368.157,03	A	422.097,75	CP	-97.927,94	EC	53.940,72
		CS	628.492,32	TR	452.307,21	CS	-176.185,11			TR	76.973,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	11.500,00	RR	11.500,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	664.949,67	RC	360.011,13	A	685.375,92	CP	20.426,25	EC	325.364,79
		CS	676.449,67	TR	371.511,13	CS	-304.938,54			TR	325.364,79
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	12.239,48	RR	0,00	R	0,00			EP	12.239,48
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	12.239,48	TR	0,00	CS	-12.239,48			TR	12.239,48
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	11.228,84	RR	10.017,92	R	-435,66			EP	775,26
		CP	1.078.000,00	RC	580.005,82	A	590.317,64	CP	-487.682,36	EC	10.311,82
		CS	1.089.228,84	TR	590.023,74	CS	-499.205,10			TR	11.087,08
TOTALE TITOLI		RS	1.100.578,10	RR	540.562,38	R	-85.525,24			EP	474.490,48
		CP	6.273.087,75	RC	4.539.895,91	A	5.612.782,80	CP	-660.304,95	EC	1.072.886,89
		CS	7.373.619,26	TR	5.080.458,29	CS	-2.293.160,97			TR	1.547.377,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.100.578,10	RR	540.562,38	R	-85.525,24			EP	474.490,48
		CP	7.846.393,26	RC	4.539.895,91	A	5.612.782,80	CP	-660.304,95	EC	1.072.886,89
		CS	7.373.619,26	TR	5.080.458,29	CS	-2.293.160,97			TR	1.547.377,37

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

Titolo 1	Spese correnti	R S C P C S	891.350,89	PR	752.463,30	R	-62.976,04	EC P	599.023,11	EP	75.911,55
			4.804.776,59	PC	3.270.196,70	I	4.165.481,31			EC	895.284,61
			5.567.728,90	TP	4.022.660,00	FP V	40.272,17			TR	971.196,16
Titolo 2	Spese in conto capitale	R S C P C S	36.123,19	PR	20.874,49	R	-14.757,04	EC P	96.147,29	EP	491,66
			1.783.113,56	PC	954.833,68	I	965.313,10			EC	10.479,42
			1.097.583,58	TP	975.708,17	FP V	721.653,17			TR	10.971,08
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	R S C P C S	0,00	PR	0,00	R	0,00	EC P	0,00	EP	0,00
			0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			0,00	TP	0,00	FP V	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	R S C P C S	0,00	PR	0,00	R	0,00	EC P	0,00	EP	0,00
			180.503,11	PC	180.503,11	I	180.503,11			EC	0,00
			180.503,11	TP	180.503,11	FP V	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	R S C P C S	0,00	PR	0,00	R	0,00	EC P	0,00	EP	0,00
			0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
			0,00	TP	0,00	FP V	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	R S C P C S	54.581,99	PR	49.066,83	R	0,00	EC P	487.682,36	EP	5.515,16
			1.078.000,00	PC	589.046,63	I	590.317,64			EC	1.271,01
			1.132.581,99	TP	638.113,46	FP V	0,00			TR	6.786,17
TOTALE DEI TITOLI		RS	982.056,07	PR	822.404,62	R	-77.733,08	EC P	1.182.852,76	EP	81.918,37
		CP	7.846.393,26	PC	4.994.580,12	I	5.901.615,16			EC	907.035,04
		CS	7.978.397,58	TP	5.816.984,74	FP V	761.925,34			TR	988.953,41

Le risultanze riepilogative della gestione finanziaria 2021 con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese, risultano così rappresentate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.519.702,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	676.347,87		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	50.699,28				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	846.258,36				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.722.808,93	1.560.463,51	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.165.481,31 40.272,17	4.022.660,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.192.182,56	2.106.152,70			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	422.097,75	452.307,21			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	685.375,92	371.511,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁶⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	965.313,10 721.653,17 0,00	975.708,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.022.465,16	4.490.434,55	Totale spese finali	5.892.719,75	4.998.368,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	180.503,11 0,00	180.503,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	590.317,64	590.023,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	590.317,64	638.113,46
Totale entrate dell'esercizio	5.612.782,80	5.080.458,29	Totale spese dell'esercizio	6.663.540,50	5.816.984,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.186.088,31	7.600.160,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.663.540,50	5.816.984,74
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	522.547,81	1.783.175,56
TOTALE A PAREGGIO	7.186.088,31	7.600.160,30	TOTALE A PAREGGIO	7.186.088,31	7.600.160,30

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	522.547,81
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.945,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	128.286,24
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	392.316,57

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	392.316,57
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-84.961,33
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	477.277,90

Le principali voci del conto di bilancio

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo.

È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta.

Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora in macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio.

Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza).

Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati.

In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto.

Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Le principali variazioni alle previsioni finanziarie

Analisi delle spese

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra la difficoltà di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture. La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Si evidenziano di seguito gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto. Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno. L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Nella tabella sottostante sono riportati per ogni titolo di spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Confronto tra previsioni e impegni:

Titoli	Stanziamento iniziale	Stanziamento assestato	Scostamento previsioni	Impegnato competenza	Scostamento tra assestato e impegnato
Tit. 1 - Spese correnti	4.419.862,33	4.804.776,59	108,71%	4.165.481,31	86,69%
Tit. 2 - Spese in c/capitale	2.046.092,64	1.783.113,56	87,15%	965.313,10	54,14%
Tit. 3 - Spese da riduzione attività finanziarie					
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	180.503,11	180.503,11	100,00%	180.503,11	100,00%
Tit. 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere					
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.028.000,00	1.078.000,00	104,86%	590.317,64	54,76%
Totale complessivo	7.674.458,08	7.846.393,26	102,24%	5.901.615,16	75,21%

Analisi delle entrate

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza le difficoltà legate alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o all'acquisizione di altre fonti di finanziamento.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nella tabella sottostante si possono evidenziare, per ogni titolo dell'entrata, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Confronto tra previsioni e accertamenti:

Titoli	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Scostamento previsioni	Accertato competenza	Scostamento tra assestato e accertato
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	1.743.888,00	1.700.736,68	97,53%	1.722.808,93	101,30%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.132.651,97	2.309.375,71	108,29%	2.192.182,56	94,93%
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	494.000,55	520.025,69	105,27%	422.097,75	81,17%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.292.492,32	664.949,67	51,45%	685.375,92	103,07%
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie					
Tit. 6 - Accensione prestiti					
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere					
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.028.000,00	1.078.000,00	104,86%	590.317,64	54,76%
Totale complessivo	6.691.032,84	6.273.087,75	93,75%	5.612.782,80	89,47%

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Di seguito sono illustrati i principali indici di bilancio che riportano la situazione delle poste di bilancio:

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	28,09 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamiento iniziali di competenza	99,23 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamiento definitivi di competenza	95,74 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamiento iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	49,08 %

2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	47,35 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,91 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	73,61 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	37,58 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	35,97 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,65 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,38 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	35,77 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,31
5 Esternalizzazione dei servizi			

5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	26,39 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,63 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	18,81 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	20,02 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %

8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	92,18 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	95,52 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %

8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	61,50 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	100,00 %

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
-----	--	---	---------------

9 Smaltimento debiti non finanziari

9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,17 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	86,53 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	87,60 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	75,77 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-23,94

10 Debiti finanziari

10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
------	---	--	---------------

10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	10,26 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,14 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	291,02
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	62,88 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	3,80 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	24,55 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	8,77 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	66,88 %

1	Partite di giro e conto terzi		
5			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,61 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,17 %

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI POVOLETTO	Prov.	UD
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.519.702,01
RISCOSSIONI	(+)	540.562,38	4.539.895,91	5.080.458,29
PAGAMENTI	(-)	822.404,62	4.994.580,12	5.816.984,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.783.175,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.783.175,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	474.490,48	1.072.886,89	1.547.377,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	81.918,37	907.035,04	988.953,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			40.272,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			721.653,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.579.674,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				345.765,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				42.030,03
Totale parte accantonata (B)				387.795,38

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.879,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	127.664,64
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	138.544,39
Totale parte destinata agli investimenti (D)	60.053,20
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	993.281,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.113.132,62	1.741.219,81	1.579.674,18
Di cui:			
Parte accantonata	405.610,92	488.487,90	387.795,38
Parte vincolata	8.491,33	246.799,97	138.544,39
Parte destinata a investimenti	80.486,51	217.168,43	60.053,20
Parte disponibile (+/-)	618.543,86	788.763,51	993.281,21

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

	Quota avanzo 2020	Applicazione avanzo presunto al bilancio di previsione 2021		Variazione CC n. 19 del 29/06/2021		Variazione CC n. 26 del 23/07/2021	
		Corrente	Capitale	Corrente	Capitale	Corrente	Capitale
Accantonata	488.487,90	18.000,00					
Vincolata	246.799,97	45.967,60	22.500,00				
Destinata agli investimenti	217.168,43				206.100,00		11.068,43
Libera	788.763,51			14.597,02			5.931,57
Totale avanzo applicato	1.741.219,81	63.967,60	22.500,00	14.597,02	206.100,00	0,00	17.000,00

Variazione CC n. 31 del 30/09/2021		Variazione GC n. 89 del 28/10/2021		Variazione CC n. 102 del 30/11/2021		Variazione GC n. 103 del 30/11/2021		Avanzo di amministrazione 2020 applicato nel 2021	
Corrente	Capitale	Corrente	Capitale	Corrente	Capitale	Corrente	Capitale	Corrente	Capitale
								18.000,00	0,00
				171.183,25				217.150,85	22.500,00
								0,00	217.168,43
20.000,00		15.000,00	29.000,00		105.000,00		12.000,00	49.597,02	151.931,57
20.000,00	0,00	15.000,00	29.000,00	171.183,25	105.000,00	0,00	12.000,00	284.747,87	391.600,00

	Avanzo 2020 applicato al 2021				
	Accantonato	Vincolato	Investimenti	Libero	Totale
Spesa corrente	18.000,00	217.150,85			235.150,85
Spesa corrente non ripetitiva				49.597,02	49.597,02
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in conto capitale		22.500,00	217.168,43	151.931,57	391.600,00

Altro					
Totali	18.000,00	239.650,85	217.168,43	197.528,59	676.347,87

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
1433/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	448.514,06	0,00	0,00	-102.748,71	345.765,35
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		448.514,06	0,00	0,00	-102.748,71	345.765,35

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
17/0	FONDO PER SPESE 2007-2008 NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO INTERNO	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	FONDO PER TRANSAZIONE 2019 A&T 2000	33.894,26	-18.000,00	0,00	2.105,74	18.000,00
	ARRETRATI PERSONALE ANNI 2018 - 2021	0,00	0,00	0,00	15.546,00	15.546,00
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	3.079,58	0,00	1.945,00	459,45	5.484,03
Totale Altri accantonamenti		39.973,84	-18.000,00	1.945,00	18.111,19	42.030,03

TOTALE		488.487,90	-18.000,00	1.945,00	-84.637,52	387.795,38
---------------	--	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------	-------------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate e accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
FONDI STATALI AI SENSI ART 106 DL 34/2020 INTEGRATO CON ART 39 DL 104/2020		FINANZIAMENTO MAGGIORI SPESE COVID E MINORI ENTRATE	171.183,25	171.183,25	0,00	171.183,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10% VENDITA TERRENO ANNO 2020 (CAP.539/1)		UTILIZZO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	707,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707,25
50% PROVENTI SANZIONI STRADE PROVINCIALE ART. 142		SPESE VARIE PER POLIZIA MUNICIPALE (CAP. 540/1,541,551,551/2,1240,1240/1)	17.162,85	17.162,85	10.172,50	16.703,40	0,00	459,45	0,00	10.631,95	10.172,50	
RISTORI STATALI PER TOSAP/COSAP		UTILIZZO RISTORO ENTRATA SPECIFICA	6.701,93	260,06	0,00	260,06	0,00	6.441,87	0,00	0,00	0,00	0,00
RISTORI STATALI PER IMU SETTORE TURISTICO		UTILIZZO RISTORO ENTRATA SPECIFICA	1.534,34	1.534,34	0,00	1.534,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			197.289,62	190.140,50	10.172,50	189.681,05	0,00	6.901,32	0,00	10.631,95	10.879,75	

Vincoli derivanti da trasferimenti												
CONTRIBUTO REG.LE IN CONTO CAPITALE CAP ENTRATA 544		OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00	
CONTRIBUTO REGIONALE POLITICHE DI SICUREZZA CAP ENTRATA 300		SPESE PER SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' VIOLENZA DI GENERE ENTRATA CAP 299		CORSI DI SICUREZZA CAP USCITA 1148/2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO PER REFERENDUM 20 E 21 SETTEMBRE		RIMBORSO SPESE INCASSATE IN ECCESSO	5.337,97	5.337,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.337,97	5.337,97
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ANTICIPO 90% SPESE ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018		SPESE PER SEGGI ELETTORALI (CAP. 314) E STRAORDINARI ELETTORALE (CAP. 311,312,313)	4.672,38	4.672,38	95,16	0,00	0,00	0,00	0,00	4.767,54	4.767,54	
CONTRIBUTO MONITORAGGIO SANITARIO		RIMBORSO CONTRIBUTO NON UTILIZZATO	0,00	0,00	1.505,00	1.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347,00	347,00
CONTRIBUTO ARLEF PER ACQUISTO/INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE		ACQUISTO SEGNALETICA BILINGUE	0,00	0,00	11.747,68	0,00	0,00	0,00	0,00	11.747,68	11.747,68	

	BILINGUE CONTRIBUTI REGIONALE PER N. 4 EROGATORI D'ACQUA		ACQUISTO EROGATORI D'ACQUA E DIFFERENZA DA RIMBORSARE ALLA REGIONE	0,00	0,00	7.740,00	7.562,17	0,00	0,00	0,00	177,83	177,83
	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		RIMBORSO PER PARTE INUTILIZZATA	0,00	0,00	70.000,00	65.983,78	0,00	0,00	0,00	4.016,22	4.016,22
	RIMBORSO AL MINISTERO SPESE ELETTORALI ANNO 2019	214/1	RIMBORSO AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	1.299,25	0,00	0,00	0,00	0,00	1.299,25	1.299,25
	CONTRIBUTO REGIONALE ANNUALE PER AVVICINAMENTO ALLA DISCARICA REGIONALE	1448/0	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	26.967,85	0,00	0,00	0,00	0,00	26.967,85	26.967,85
227/0	FONDI MINISTRIALI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE (COVID 19)	1130/0	FONDI MINISTRIALI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE (COVID-19)	0,00	0,00	22.937,05	0,00	0,00	0,00	0,00	22.937,05	22.937,05
295/0	CONTRIBUTO REGIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (cap. s 876)	876/0	CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI CON CONTRIBUTO REGIONALE (cap. E 295)	0,00	0,00	25.667,61	12.166,44	0,00	0,00	0,00	13.501,17	13.501,17
547/0	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (S.CAP 1465)	1465/0	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (CTR REG.LE CAP 547)	0,00	0,00	14.065,08	0,00	0,00	0,00	0,00	14.065,08	14.065,08
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				49.510,35	49.510,35	204.524,68	126.370,39	0,00	0,00	0,00	127.664,64	127.664,64

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	246.799,97	239.650,85	214.697,18	316.051,44	0,00	6.901,32	0,00	138.296,59	138.544,39
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)								10.631,95	10.879,75
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)								127.664,64	127.664,64
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)								138.296,59	138.544,39

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Entro il 31 Maggio 2022 è stata inviata al MEF la Certificazione Covid per l'anno 2021.

Nel prospetto A/2 nella sezione avanzo da trasferimenti non viene inserito l'importo di € 6.106,00 (Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria – art. 229 D.L. n. 34/2020), come, invece, viene comunicato in certificazione. La motivazione è data dal fatto che il Comune non ha ricevuto il ristoro specifico in quanto l'impresa aggiudicataria del servizio del trasporto non raggiungeva le soglie del regime de Minimis ma sulla certificazione il dato permane in quanto il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti non aveva ancora rettificato il dato al MEF.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)

	ECONOMIA INTERVENTI EDIFICI COM.LI		CAP 1446	122,76	0,00	122,76	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA DA ONERI DI URBANIZZAZIONE L. 10/1977		DIVERSI	0,00	23.956,25	21.843,32	0,00	0,00	2.112,93
	ECONOMIA FABBRICATO PARCO SAVORGNANO		CAP 1422	11.176,62	0,00	11.176,62	0,00	0,00	0,00
	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ENTR 539/1		DESTINAZIONE QUOTA DERIVANTE DA ALIENAZIONE TERRENI	4.744,05	0,00	4.744,05	0,00	0,00	0,00
	ENTRATA BUCALOSSI		DESTINATO A INVESTIMENTI	122.877,35	0,00	122.877,35	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI		AVANZO NON APPLICATO NEL 2020	2.741,71	0,00	2.741,71	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIE SU IMPEGNI TIT. 2° (INSUSSISTENTI E ECONOMIE SU IMPEGNI FINANZIATI DA FPV) DI ANNI PRECEDENTI RISPETTO LA COMPETENZA		DIVERSI	0,00	11.176,64	0,00	0,00	0,00	11.176,64
	ECONOMIE DA IMPEGNI TIT. 2° ANNO 2021 NON IMPEGNATI		DIVERSI	0,00	46.763,63	0,00	0,00	0,00	46.763,63
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI		AVANZO APPLICATO PER UNA PARTE NEL 2020	547,59	0,00	547,59	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA INTERVENTI		ECONOMIE CAP.1434	216,57	0,00	216,57	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA ASFALTATURE STRADA		CAP 1509	65.454,71	0,00	65.454,71	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA ATTREZZATURA		CAP 1448	0,60	0,00	0,60	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIE ACQ ATTREZZ ELETTRONICHE		CAP 1449	0,44	0,00	0,44	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA		CAP.1461/1	224,60	0,00	224,60	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE		CAP 1480	7.637,83	0,00	7.637,83	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA LAVORI POZZETTI E CADITOIE		CAP 1485	70,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		CAP 1500	496,28	0,00	496,28	0,00	0,00	0,00
	ECONOMIA LAVORI MANUT STRAORD VIABILITA		CAP 1504	20,11	0,00	20,11	0,00	0,00	0,00
542/0	FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE		AVANZO NON APPLICATO NEL 2020	837,21	0,00	837,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE				217.168,43	81.896,52	239.011,75	0,00	0,00	60.053,20
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									60.053,20

Il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sia costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

Passando all'analisi della composizione del risultato di amministrazione sulla base della variabile temporale degli addendi si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra. A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	5.612.782,80
Impegni	5.901.615,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-288.832,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	896.957,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	761.925,34
SALDO FPV	135.032,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.005,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	86.530,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	77.733,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.792,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-288.832,36
SALDO FPV	135.032,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.792,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	676.347,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.064.918,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.579.674,18

A differenza della gestione di competenza, quella a residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

Si può pertanto concludere che il disavanzo di amministrazione è stato influenzato dalla gestione residui a seguito dell'eliminazione di vecchi crediti (residui attivi) non compensata del venir meno di minori debiti (residui passivi). Come già esposto nei precedenti paragrafi, l'eliminazione dei residui attivi è stata compensata dalla riduzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi

Con deliberazione n. 36 del 12/05/2021 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario per l'anno 2021.

I residui attivi al 31/12/2021 sono pari a € 1.547.377,37, così suddivisi per anno di derivazione:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	109.804,50	34.169,55	63.054,50	49.604,38	180.583,33	573.909,51	1.011.125,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227,20	109.360,05	110.587,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.712,31	0,00	669,11	3.690,00	960,86	53.940,72	76.973,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.364,79	325.364,79
Titolo 6 - Accensione Prestiti	12.239,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.239,48
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16,16	0,00	133,15	619,63	6,32	10.311,82	11.087,08
TOTALE	139.772,45	34.169,55	63.856,76	53.914,01	182.777,71	1.072.886,89	1.547.377,37

Le ragioni che hanno comportato il loro mantenimento dal bilancio sono state le seguenti:

- ICI da attività di controllo anno 2015 per € 10.538,01 (sono relativi a Ruoli inviati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, in attesa di incasso o avviso per stralcio cartelle)
- TARES anno 2013 e 2015 per € 18.399,23 (ruoli inviati a Equitalia, in attesa di incasso o avviso per stralcio cartelle)
- Multe per violazioni del codice della strada anni 2015 e 2016 (ruoli inviati all'Agenzia delle entrate e attualmente presenti sul sito, in attesa di riscossione)

Si specifica che ai fini del discarico delle quote iscritte a ruolo, il concessionario (Equitalia) trasmette, in via telematica all'ente creditore, una comunicazione di inesigibilità, tale comunicazione viene redatta e trasmessa con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle Finanze entro il terzo anno successivo alla consegna del ruolo.

E' stato fatto un controllo sul sito dell'Agenzia delle Entrate Riscossione verificando la presenza di dichiarazioni di inesigibilità per l'anno 2021 e precedenti, l'Ente non ha emesso alcuna comunicazione. L'Ente pertanto ha provveduto alla cancellazione dei residui ormai inesigibili e/o insussistenti per la chiusura fallimento, errata contabilizzazione o sgravio.

E' pacifico che il valore di tali crediti mantenuti a bilancio sono totalmente coperti dal FCDE, pertanto il mancato incasso di tutti i residui attivi datati avrebbe un impatto sul risultato di amministrazione pari a zero.

I residui passivi al 31/12/2021 sono pari ad € 988.953,41, così suddivisi per anno di derivazione:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	500,00	75.411,55	895.284,61	971.196,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	491,66	0,00	10.479,42	10.971,08
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.810,00	0,00	740,90	918,82	1.045,44	1.271,01	6.786,17
TOTALE	2.810,00	0,00	740,90	1.910,48	76.456,99	907.035,04	988.953,41

Tra i residui passivi più antichi (2016 e precedenti), invece, troviamo:

- tutti i depositi cauzionali del Titolo 7 (2016 e precedenti) sono stati presi in carico dall'Ufficio Tecnico per chiuderli entro fine anno.
- anno 2018 TEFA che incasseremo e riverseremo alla Regione FVG
- anno 2019 Contributo attività sportiva, liquidata nel 2022
- anno 2019 debito con Chiurlo Tech, liquidata nel 2022

Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione

Questo Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Nessuno

Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Nessuno.

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

In attuazione a quanto richiesto dal punto h) dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e smi., si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta l'elenco degli enti e organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione del capitale sociale	Capitale sociale al 31.12.2020	N. azioni	Valore nominale	Sito internet
Cafo spa	1,447298%	41.878.905	11.735	51,65	https://www.cafospa.com/
Net spa	0,013%	9.776.200	1.300	1,00	https://netaziendapulita.it/
A&T 2000 spa (transazione avvenuta nel 2019)	1,828%	1.000.778	18.294	1,00	https://aet2000.it/

Le prestazioni inerenti ai servizi erogati dalla A&T 2000 sono cessate con dal 01/01/2014, data in cui è stato affidato il servizio alla società Net S.p.a.

Nonostante ciò, la A&T 2000 S.p.A. ha continuato ad emettere fatture nei confronti dell'Ente per l'addebito pro quota dei costi generali da essa sostenuti per gli anni 2014 - 2018.

L'Ente in tale periodo, contestando tali oneri, ha respinto le medesime inviate al SDI.

Il contenzioso sorto è stato chiuso bonariamente con l'atto di transazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2019 con il quale la A&T 2000 S.p.A. rinuncia alle spese fatturate per gli anni 2014 - 2017 e il Comune di Povoletto rinuncia al corrispettivo delle quote azionarie (posticipandone la cessione della partecipazione) e si impegna alla corresponsione delle spese generali dovute quale socio a partire dall' 01/01/2018 fino al 31/12/2020 (o in caso di eventuale proroga dell'affidamento con Net S.p.A. fino al 31/12/2022) nella misura del 24%.

Il Comune di Povoletto prorogando il nuovo affidamento unitario in house da parte dell'Ausir stessa, a favore di Net S.p.A., per il servizio di gestione rifiuti per una durata pari a 15 anni (dal 01/01/2020 al 31/12/2035) ai sensi e per gli effetti delle attuali disposizioni di legge in materia, ha provocato uno slittamento della data di cessione delle quote di A&T 2000 S.p.A. dal 31/12/2020 al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 4 dell'atto di transazione sottoscritto in data 25/02/2019.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2015, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha stabilito che al rendiconto di gestione vada allegata una nota informativa recante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Richiamate le seguenti note con le quali le società partecipate dall'Ente hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Povoletto al 31/12/2021:

Società	Comunicazione
CAFC spa	Prot. 2685 del 11.03.2022
A&T 2000 spa	Comunicazione non ancora ricevuta
NET spa	Prot. 2426 del 04.03.2022

Dalla verifica dei saldi ricevuti dalle Società sono emerse le seguenti risultanze:

Partecipata	Saldo Comune al 31/12/2021		Saldo Partecipata al 31/12/2021		Riconciliazione al 31/12/2021
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	
CAFC spa	9.675,63			9.675,63	Si
A&T 2000 spa		16.069,26	Non trasmessi	Non trasmessi	No
NET spa		39.298,75	39.298,75		Si

I saldi dei crediti/debiti alla data del 31/12/2021 nel rendiconto della gestione del comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società partecipate per quanto riguarda Net spa e Cafc spa (asseverati dal Revisore Unico protempore), mentre per quanto concerne la A&T 2000 spa, la situazione debitoria creditoria non è verificabile, non essendo ancora pervenuta la comunicazione (per quanto ci riguarda è pari a € 16.069,26).

Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono in essere operazioni con strumenti di finanza derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Nessuna garanzia prestata.

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

- Mod. A -

tipo	tipologia	Valore originale	consistenza iniziale	variazioni (+/-)	ammortamento	consistenza finale
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	3.908.272,54	3.855.203,48	206.281,82	171.952,23	3.889.533,07
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	207.816,14	470.545,04	0	20.700,77	449.844,27
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	912.179,02	904.392,73	24.388,23	40.900,76	887.880,20
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	443.558,77	422.969,90	31.448,55	19.541,33	434.877,12
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	475.514,20	401.763,28	52.509,18	19.073,18	435.199,28
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	403.719,38	367.531,69	117.826,42	16.961,01	468.397,10
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	4.017.321,31	2.341.075,98	0	122.528,00	2.218.547,98
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	172.261,65	94.387,45	0	5.167,85	89.219,60
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	112.645,21	80.771,36	0	3.379,36	77.392,00
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	172.172,21	106.444,94	0	5.351,42	101.093,52
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	160.233,61	105.557,36	0	5.644,85	99.912,51
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	274.371,51	159.986,18	0	8.516,26	151.469,92
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	194.053,76	115.002,40	0	5.889,94	109.112,46
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	250.281,56	160.846,19	0	7.940,60	152.905,59
Terreno	ALTRI BENI DEMANIALI	33.619,63	19.888,43	0	1.135,00	18.753,43
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	22.052,71	11.290,34	0	661,58	10.628,76
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	29.891,56	18.234,49	0	896,75	17.337,74
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	1	0,47	0	0,03	0,44
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	20,5	0	0,63	19,87
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	0	0	0	0
Fabbricato	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	50.997,53	0	1.681,23	49.316,30
Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	364	364	0	0	364
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	364,12	0	11,26	352,86

Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	0	0	0	0
Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	0	20.946,16	0	427,47	20.518,69
Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	765,38	765,38	0	0	765,38
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	7.289,75	0	0	7.289,75
Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	427,38	427,38	0	0	427,38
Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	17.697,89	17.345,45	0	352,44	16.993,01
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	2.192,13	0	0	2.192,13
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	890,59	0	27,54	863,05
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	1.130,18	0	34,95	1.095,23
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	40.919,45	0	1.265,55	39.653,90
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	5.791,50	0	0	5.791,50
Terreno	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali	2.923,38	2.864,91	0	58,47	2.806,44
Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	225,88	225,88	0	0	225,88
Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	8.433,60	8.264,93	0	168,67	8.096,26
Fabbricato	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar	274.700,00	269.147,84	0	5.552,16	263.595,68
Altro Imm.	Software	498	0	498	99,6	398,4
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	469,63	0	0	469,63
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	0	97,5	0	0	97,5
Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	20.312,37	16.998,55	13.406,96	9.316,97	21.088,54
Terreno	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	6.517,94	5.018,80	0	195,54	4.823,26

- Mod. B -

tipo immobile	descrizione bene	Valore originale	consistenza iniziale	variazioni (+/-)	ammortamento	consistenza finale	plus/minus valenza
Fabbricato	SEDE MUNICIPALE	864.281,12	445.678,72	77.370,72	16.397,76	506.651,68	0
Fabbricato	PALESTRA COMUNALE POVOLETTO LARGO MONS. CICUTTINI 1 POVOLETTO	175.631,20	81.665,16	0	2.878,56	78.786,60	0
Fabbricato	EX SEDE MUNICIPALE- SEDE ASSOCIAZIONI	123.292,85	58.136,01	0	2.062,26	56.073,75	0
Fabbricato	SCUOLA MATERNA MARSURE	238.323,56	118.612,65	94.217,15	4.163,31	208.666,49	0
Fabbricato	SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA MARSURE DI SOTTO	2.657.247,09	2.035.585,18	0	59.057,76	1.976.527,42	0
Fabbricato	PALESTRA SCUOLE MARSURE VIA LOCANDA MARSURE DI SOTTO	296.414,96	184.537,54	0	5.067,85	179.469,69	0
Fabbricato	NUOVA PALESTRA MARSURE MARSURE DI SOTTO	737.297,65	1.357.635,41	0	33.145,23	1.324.490,18	0
Fabbricato	IMPIANTI SPORTIVI MARSURE DI SOTTO	688.427,22	332.511,45	0	11.414,24	321.097,21	0
Fabbricato	MAGAZZINO COMUNALE	259.361,86	147.742,15	0	4.349,75	143.392,40	0
Fabbricato	APPARTAMENTO C/O MAGAZZINO	12.359,90	2.675,91	0	15,13	2.660,78	0
Fabbricato	SEDE PROTEZIONE CIVILE VIA DEL CAMPO PRIMULACCO	33.125,56	23.237,85	0	618,31	22.619,54	0

Fabbricato	ECOPIAZZOLA PRIMULACCO	128.217,22	269.110,18	0	7.165,79	261.944,39	0
Fabbricato	VILLA PITOTTI	1.919.442,88	1.052.650,50	4.000,00	31.789,50	1.024.861,00	0
Fabbricato	CENTRO POLIFUNZIONALE-SEDE ASSOCIAZIONI-UFFICIO POSTALE SAVORGNANO	106.487,65	47.936,67	0	1.740,56	46.196,11	0
Fabbricato	AUDITORIUM	3.000,02	1.256.644,22	0	463,66	1.256.180,56	-1.234.658,77
Fabbricato	CASA DELL'ACQUA MARSURE DI SOTTO	2.262,70	8.698,20	0	213,25	8.484,95	0
Terreno	PARCO SAVORGNANO	6.207,36	6.207,36	0	0	6.207,36	-6.207,36
Fabbricato	CHIOSCO E SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO E AREA MANIFESTAZIONI POPOLARI DI SAVORGNANO	102.616,02	101.551,31	0	2.052,33	99.498,98	0

- Mod. C -

tipo immobile	descrizione bene	Valore originale	consistenza iniziale	variazioni (+/-)	ammortamento	consistenza finale
Fabbricato	EX SCUOLA DI PRIMULACCO VIA G.VERDI 1 PRIMULACCO	81.635,56	37.621,43	0	1.357,63	36.263,80
Fabbricato	EX SCUOLA DI SALT	124.102,98	57.366,18	0	2.034,85	55.331,33
Fabbricato	EX SCUOLA DI RAVOSA	64.530,90	27.361,08	0	1.032,49	26.328,59
Fabbricato	EX SCUOLA DI MAGREDIS	79.714,95	41.031,67	0	1.426,12	39.605,55
Fabbricato	EX SCUOLA DI SIACCO	48.751,54	25.635,35	0	882,6	24.752,75
Fabbricato	EX SCUOLA DI GRIONS CTR (CENTRO GIOVANILE)	121.861,99	75.230,07	285.167,92	8.061,12	352.336,87
Terreno	BOSCO SENZA NOME FG. 3 MAPP. 146 MAGREDIS	522,19	522,19	0	0	522,19
Fabbricato	IMPIANTI SPORTIVI MARSURE	974.531,25	955.040,62	0	19.490,63	935.549,99
Impianto	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO	9.034,97	0	9.034,97	0	9.034,97
Terreno	AREA AGRICOLA	868,12	868,12	0	0	868,12
Terreno	CAMPI DA TENNIS PRIMALUCCO	0	2.573,68	0	1,95	2.571,73

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.519.702,01			2.519.702,01
Entrate titolo 1.00	+	2.633.275,85	1.148.899,42	411.564,09	1.560.463,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	2.333.933,10	2.082.822,51	23.330,19	2.106.152,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	628.492,32	368.157,03	84.150,18	452.307,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	115.158,04	115.158,04		115.158,04
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	5.710.859,31	3.715.037,00	519.044,46	4.234.081,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.567.728,90	3.270.196,70	752.463,30	4.022.660,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	180.503,11	180.503,11		180.503,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.748.232,01	3.450.699,81	752.463,30	4.203.163,11
Differenza D (D=B-C)	=	-37.372,70	264.337,19	-233.418,84	30.918,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-37.372,70	264.337,19	-233.418,84	30.918,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	676.449,67	360.011,13	11.500,00	371.511,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	12.239,48			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	688.689,15	360.011,13	11.500,00	371.511,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	115.158,04	115.158,04		115.158,04
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	115.158,04	115.158,04		115.158,04
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	573.531,11	244.853,09	11.500,00	256.353,09
Spese Titolo 2.00	+	1.097.583,58	954.833,68	20.874,49	975.708,17
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.097.583,58	954.833,68	20.874,49	975.708,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.097.583,58	954.833,68	20.874,49	975.708,17
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-524.052,47	-709.980,59	-9.374,49	-719.355,08
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.089.228,84	580.005,82	10.017,92	590.023,74
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.132.581,99	589.046,63	49.066,83	638.113,46
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.914.923,69	-454.684,21	-281.842,24	1.783.175,56

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2021		46.883,13	2.472.818,88	2.519.702,01
Riscossioni effettuate	competenza	202.692,30	4.539.895,91	4.539.895,91
	residui		540.562,38	540.562,38
	totali		5.080.458,29	5.080.458,29
Pagamenti effettuati	competenza	104.010,87	4.994.580,12	4.994.580,12
	residui		822.404,62	822.404,62
	totali		5.816.984,74	5.816.984,74
Fondo di cassa al 31/12/2021		145.564,56	1.637.611,00	1.783.175,56

La cassa vincolata al 31/12/2021 è così formata:

1) Giacenze a destinazione vincolata derivate da legge

Descrizione vincolo	Riscossione di entrate vincolate			Pagamenti di spese vincolate			Vincolo di cassa da legge
	Capitolo	Acc.to	Importo	Capitolo	Impegno	Importo	
Sanzioni codice della strada 50% (art. 208 L. 285/92) 2012	vari		3.172,50	555	da imp.		3.172,50
Sanzioni codice della strada 50% (art. 208 L. 285/92) 2021	vari	vari	7.000,00	555	da imp.		7.000,00
Quota 10% ricavi alienazioni patrimoniali (art. 56-bis c. 11 del DL 69/2013 v. Corte dei Conti Sez. Marche n. 32/2018)	539/1	347/2020	707,25				707,25
Si rilevano gacenze vincolate per legge pari a:							10.879,75

2) Giacenze a destinazione vincolata derivate da trasferimenti

Descrizione vincolo	Riscossione di entrate vincolate			Pagamenti di spese vincolate			Vincolo di cassa da trasferimenti
	Capitolo	Acc.to	Importo	Capitolo	Impegno	Importo	
Fondo per la solidarietà alimentare	227	657/2021	22.937,05	1130	da imp.		22.937,05
Contributo carta famiglia e bonus energia	260	vari	8.419,43	1066/1129	vari	8.419,43	
Contributo assegni a sostegno natalità	262	vari	50.400,00	1129	vari	49.200,00	1.200,00
Contributo disinfestazione e derattizzazione	263	442/2021	3.000,00	980	232/2019	3.000,00	
Contributi emigrazione	284			1145			
Contributo per cantieri di lavoro	291	451/2020	14.685,32	1155	496/2020	14.382,04	303,28
Contributo canoni locazione	292	835/2021	5.647,40	1147	604/2021	5.647,40	
Contributi eliminazione barriere architettoniche	295	447/2021	25.667,61	876	varie	12.166,44	13.501,17
Contributi violenza di genere	299	467/2020	2.000,00	1148/2	varie	2.000,00	-
Contributo politiche sicurezza	300	81/2020	15.000,00	561	vari	5.289,06	9.710,94
Contributo protezione civile per monitoraggio sanitario	301	646/2021	1.505,00	1144	149/2021	1.158,00	347,00
Contributo protezione civile AIB (antincendio boschivo)	301	843/2021	2.748,50	vari	vari	2.748,50	
Contributo ARLEF per acquisto/installazione segnaletica bilingue	234	846/2021	11.747,68	1240	da imp.		11.747,68
Rimborso al Ministero spese elettorali anno 2018			4.767,54	214/1	da imp.		4.767,54
Rimborso al Ministero spese elettorali anno 2019			1.299,25	214/1	da imp.		1.299,25
Rimborso al Ministero Referendum 20/21 settembre 2020			5.337,97	214	da imp.		5.337,97
Contributo FVG impianti di Videosorveglianza	547	848/2021	14.065,08	1465	da imp.		14.065,08
Contributo FVG per manutenzione corsi d'acqua Rio Magg.	544	849/2021	22.500,00	1466	da imp.		22.500,00
Contributo FVG per acquisto bidoni rifiuti	544	851/2021	26.967,85	1448	da imp.		26.967,85
Si rilevano gacenze vincolate per trasferimenti pari a:							134.684,81

3) Giacenze a destinazione vincolata derivate da prestiti

Descrizione vincolo	Riscossione di entrate vincolate			Pagamenti di spese vincolate			Vincolo di cassa da prestiti
	Capitolo	Acc.to	Importo	Capitolo	Impegno	Importo	
Quota mutui incassata anticipatamente e vincolati a specifici investimenti							
Non si rilevano gacenze vincolate per prestiti:							

SALDO CASSA VINCOLATA AL 31/12/2021	145.564,56
--	-------------------

Indicatore annuale di tempestività

In merito all'indicatore di tempestività di pagamenti, occorre evidenziare come il dato risulta calcolato tra la data fattura e la data del pagamento e che pertanto lo stesso sia nettamente influenzato da pagamenti di poste pregresse che l'Amministrazione ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2021.

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021:	-23,94 gg
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza:	19.596,62 €

Gli equilibri di bilancio

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.699,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.337.089,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	115.158,04
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.165.481,31
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		284.747,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	40.272,17
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	180.503,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		116.689,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	284.747,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		401.437,84
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.945,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	60.559,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		338.933,58
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-84.961,33
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		423.894,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	391.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	846.258,36
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	685.375,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	115.158,04

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	965.313,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	721.653,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		121.109,97
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	67.726,98
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		53.382,99
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		53.382,99

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		522.547,81
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.945,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	128.286,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		392.316,57
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-84.961,33
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		477.277,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		401.437,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	1.945,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-84.961,33

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	60.559,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		423.894,91

Verifica obiettivi di finanza pubblica

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la legge regionale del 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo art. 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono:

- 1) Obiettivo 1. Assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale, che trova fondamento in fonti di rango Costituzionale ovvero alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'art. 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali.

Il Comune di Povoletto per l'anno 2021 ha conseguito un risultato di competenza positivo per € 522.547,81, nonché un equilibrio di bilancio positivo per € 392.316,57.

- 2) Obiettivo 2. Assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nel BDAP.

Il Comune di Povoletto, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica (14.44% comune da 5.000 a 9.999 abitanti) e l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (indicatori sintetici).

Per l'anno 2021 l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) per il Comune di Povoletto è di euro **3,14%**; lo scostamento del dato è al di sotto del valore soglia, pertanto il Comune potrebbe incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento (fermo restando quanto previsto dall'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) sino ad un rapporto tra la spesa complessiva e le entrate correnti, non superiore al valore soglia di 14.

- 3) Obiettivo n. 3. Assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito dalla classe demografica è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica (26,70%) e il rapporto tra le proprie poste di bilancio, si veda schema di calcolo sotto riportato.

Come si evince dallo schema di riepilogo della spesa di personale l'indicatore per l'anno 2021 è pari a **20,69%** al di sotto del valore soglia di 26,70%, inoltre visto che il Comune ricade nella classe di merito c) aumenta il divario con il valore soglia di ulteriori 1.50%.

	VALORE
Popolazione al 31 dicembre 2021	5.403

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE - CONSUNTIVO ANNO 2021	
	ANNO 2021
a sommare	
SPESE PERSONALE VOCE PDC U.1.01.00.00.000	898.314,80
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	7.683,05
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	20.363,28
a detrarre	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE	48.942,86
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATA DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	7.683,05
TOTALE SPESE	869.735,22
a sommare	
ENTRATE VOCE PDC E.1.00.00.00.000	1.722.808,93
ENTRATE VOCE PDC E. 2.00.00.00.000	2.192.182,56
ENTRATE VOCE PDC E. 3.00.00.00.000	422.097,75
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147	-
a detrarre	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC. (PDC 3.05.02.01)	48.942,86
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	77.162,26
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	7.683,05
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA	-
TOTALE ENTRATE	4.203.301,07

INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	20,69%
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO 2021	26,70%
PREMIALITA' PER INDICATORE o 10.3 (in sede di rendiconto) inferiore alle soglie di cui alla deliberazione giuntale n° 1885/14.12.2020	3,14
(EVENTUALMENTE INCREMENTATO DEL PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO)	1,50%
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO DAL 2022 CON EVENTUALE INCREMENTO DEL PREMIO	28,20%

Verifica della capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2021 (Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

La situazione mutui del Comune di Povoletto al 31/12/2021 è la seguente:

Posizione	Data concessione	Tipo ente pagatore	Opera	Data inizio ammortamento	Data fine ammortamento	Magg.ne	Tasso	Importo nominale	Debito residuo pagato da terzi	Debito Residuo di Povoletto	Capitale erogato	Capitale da erogare	Importo rata
3063942	23/04/1979	MINISTERO	-	01/01/2006	31/12/2035	0%	5,84	68.371,15	26.106,15		68.371,15	-	1.377,71
4068408	06/05/1987	MINISTERO	-	01/01/2006	31/12/2035	0%	4,44	176.679,91	21.355,66		171.986,96	4.692,95	1.032,32
4076137	05/08/1987	MINISTERO	-	01/01/2006	31/12/2035	0%	4,45	51.645,69	6.245,81		51.645,69	-	302,11
4076137	05/08/1987	MINISTERO	-	01/01/2007	31/12/2035	0%	4,45	51.645,69	6.245,81		51.645,69	-	302,11
4460206	25/11/2004	MINISTERO	COMPLESSO SCOLASTICO DI MARSURE DI SOTTO	01/01/2006	31/12/2035	0%	4,18	75.000,00	44.995,27		75.000,00	-	2.139,05
4467461	26/01/2005	COMUNE NON CAPOLUOGO	LAVORI DI SISTEMAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	01/01/2006	31/12/2025	0%	4,05	103.000,00		27.673,39	103.000,00	-	3.781,77
4476886	05/10/2005	COMUNE NON CAPOLUOGO	PARTE 16° LOTTO FOGNATURA COMUNALE FRAZ. SIACCO	01/01/2006	31/12/2025	0%	3,5	109.000,00		28.227,72	109.000,00	-	3.811,96
4486664	19/07/2006	COMUNE NON CAPOLUOGO	DELLA FRAZIONE DI SAVORIGNANO AL TORRE.	01/01/2007	31/12/2026	0%	4,447	150.000,00		50.612,01	150.000,00	-	5.700,56
4491952	13/06/2007	COMUNE NON CAPOLUOGO	MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE IN VIA DANTE ALIGHIERI.	01/01/2008	31/12/2027	0%	4,951	365.000,00		148.755,99	365.000,00	-	14.480,30
4509137	14/12/2007	COMUNE NON CAPOLUOGO	PALESTRA IN MARSURE DI POVOLETTTO	01/01/2008	31/12/2027	0%	4,744	750.000,00		302.240,99	750.000,00	-	29.236,72
4509961	15/10/2009	COMUNE NON CAPOLUOGO	AUDITORIUM - 1° LOTTO.	01/01/2010	31/12/2029	0%	4,308	737.313,13		371.370,57	735.865,60	1.447,53	27.686,28
4534957	11/12/2009	COMUNE NON CAPOLUOGO	PER LAVORI DI REALIZZAZIONE AUDITORIUM	01/01/2010	31/12/2029	0%	4,333	47.736,00		24.072,13	43.761,98	3.974,02	1.796,38
4547953	09/12/2010	COMUNE NON CAPOLUOGO	SISTEMAZIONE AREA ATTIGUA CHIESA S.MARTINO - LATO NORD	01/01/2011	31/12/2030	0%	4,407	120.000,00		66.931,50	120.000,00	-	4.544,75
4549153	20/12/2010	COMUNE NON CAPOLUOGO	AUDITORIUM - 2° LOTTO	01/01/2011	31/12/2030	0%	4,574	302.264,00		169.790,27	300.139,01	2.124,99	11.613,15
4552026	24/06/2011	COMUNE NON CAPOLUOGO	PISTA CICLABILE GRIONS - POVOLETTTO	01/01/2012	31/12/2031	0%	4,977	230.000,00		142.711,60	230.000,00	-	9.144,60
6046606	26/09/2018	COMUNE NON CAPOLUOGO	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI DIVERSE	01/01/2021	31/12/2030	2,09%	1,671	269.080,64		245.858,98	269.080,64	-	-
Totale DEBITO RESIDUO al 31/12/2021										1.578.245,15			

La quota di € 4.692,95 non è stata ancora erogata dalla CDP in quanto vincolata alla destinazione d'uso dell'opera, quindi potrà essere utilizzata solo per lavori inerenti la rete fognaria. Mentre le quote di € 1.447,53 e € 3.974,02 e € 2.124,99 verranno richieste ed erogate entro l'anno 2022 su presentazione di modello apposito fornito da CDP.

RIEPILOGO ANNUALE MUTUI ANNO 2021	Cassa DD.PP.
Consistenza al 31.12.2020	1.489.667,61
Mutui che entrano in ammortamento nel 2021	269.080,64
Quota capitale rimborsata	180.503,11
Quota interessi rimborsata	70.711,61
Quota Totale (capitale + interessi)	251.214,72
Consistenza al 31.12.2021	1.578.245,14

L'importo annuale degli interessi anno 2021, al netto dei contributi regionali e statali in conto interessi (70.711,61€) non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno (2019) precedente a quello cui viene deliberata l'assunzione dei mutui (417.959,24 €). Pertanto la capacità dell'Ente di indebitamento per l'anno 2021 è di 347.247,63.

Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2019 sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.529.311,64
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	2.158.439,49
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	491.841,49
TOTALE	4.179.959,24
A1) Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate dei primi III titoli	417.959,24
B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali verso la Cassa DD.PP.	70.711,61
Differenza A1 - B = Disponibilità residua	347.247,63

LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nelle pagine seguenti troveremo lo Stato Patrimoniale e il Conto economico per l'esercizio 2019.

Per l'approfondimento dei criteri di valutazione e l'analisi delle poste si rimanda alla Nota integrativa sulla gestione economico – patrimoniale allegata alla delibera sul Rendiconto 2019.

Conto economico

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.722.808,93	1.630.496,93		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.646.913,31	2.526.508,60		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.192.182,56	2.411.720,44		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	124.730,75	114.788,16		E20c
c	Contributi agli investimenti	330.000,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	293.629,07	385.322,23	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.544,56	264.747,69		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	191.084,51	120.574,54		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	228.518,56	95.657,43	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.891.869,87	4.637.985,19		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	137.151,31	143.118,54	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.055.358,50	1.498.800,09	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.835,15	2.809,50	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	817.233,57	906.764,17		
a	Trasferimenti correnti	817.233,57	906.764,17		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	893.317,68	780.261,09	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	726.975,62	757.847,88	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.416,57	6.635,58	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	695.779,24	646.078,94	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	21.779,81	105.133,36	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	15.546,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	66.037,72	87.529,58	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.717.455,55	4.177.130,85		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		174.414,32	460.854,34		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	59,58	160,04	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	59,58	160,04		
20	Altri proventi finanziari	107,37		C16	C16
Totale proventi finanziari		166,95	160,04		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	70.808,61	85.085,80	C17	C17
a	Interessi passivi	70.808,61	85.085,80		

b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	70.808,61	85.085,80		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-70.641,66	-84.925,76		
CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	37.920,61	9.910,66	D18	D18
23	Svalutazioni	79.638,50	326.446,89	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-41.717,89	-316.536,23		
	E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	78.738,48	225.803,66	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	78.738,48	218.731,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		7.072,50		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	78.738,48	225.803,66		
25	Oneri straordinari	92.051,36	85.242,53	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	92.051,36	85.242,53		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	92.051,36	85.242,53		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-13.312,88	140.561,13		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	48.741,89	199.953,48		
26	Imposte (*)	68.121,92	59.228,35	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-19.380,03	140.725,13	23	23

Stato patrimoniale Attivo e Passivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	398,40	1.018,94	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	21.088,54	15.979,61	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		21.486,94	16.998,55		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	9.237.850,54	9.307.417,72		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	8.604.603,11	8.639.692,22		
	1.9 Altri beni demaniali	633.247,43	667.725,50		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.687.379,15	8.220.538,68		
	2.1 Terreni	1.786.494,57	1.758.019,08	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	7.418.232,15	6.043.575,27		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	32.485,62	25.176,44	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	21.516,74			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.035,34	5.141,03		
	2.7 Mobili e arredi	34.011,52	21.095,17		
	2.8 Infrastrutture	389.603,21	367.531,69		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	223.628,28	32.542,79	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		19.148.857,97	17.560.499,19		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.312.679,66	1.354.397,55	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.312.679,66	1.354.397,55	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				

2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.312.679,66	1.354.397,55		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		20.483.024,57	18.931.895,29		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	704.932,37	501.266,25		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	704.932,37	501.266,25		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	435.952,04	36.057,39		
	a verso amministrazioni pubbliche	318.055,59	17.881,97		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	117.896,45	18.175,42		
	3 Verso clienti ed utenti	32.493,20	87.502,79	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	28.785,41	27.191,02	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	890,51	928,84		
	c altri	27.894,90	26.262,18		
	Totale crediti	1.202.163,02	652.017,45		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	1.783.175,56	2.519.702,01		
	a Istituto tesoriere	1.783.175,56	2.519.702,01		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.783.175,56	2.519.702,01		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.985.338,58	3.171.719,46		
D) RATEI E RISCONTI					

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		466,24	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		466,24		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.468.363,15	22.104.080,99		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.000.000,00		AI	AI
II	Riserve	16.113.854,16			
b	da capitale	2.403.772,11		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	277.393,88		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.150.720,31			
e	altre riserve indisponibili	884.939,66			
f	altre riserve disponibili	3.397.028,20			
III	Risultato economico dell'esercizio	-19.380,03		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-172.952,72		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.921.521,41	15.580.176,62		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	42.030,03	39.973,80	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	42.030,03	39.973,80		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.578.245,15	1.758.748,26		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.578.245,15	1.758.748,26	D5	
2	Debiti verso fornitori	414.184,71	436.020,50	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	186.066,35	311.647,41		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	143.521,35	265.509,46		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	42.545,00	46.137,95		
5	Altri debiti	388.702,35	234.388,16	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari		46.382,17		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.027,83	34.981,78		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.558,00	3.322,52		
d	altri	384.116,52	149.701,69		
	TOTALE DEBITI (D)	2.567.198,56	2.740.804,33		

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	40.272,17	50.699,28	E	E
II	Risconti passivi	3.897.340,98	3.692.426,96	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.827.421,81	3.620.732,89		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.827.421,81	3.620.732,89		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	69.919,17	71.694,07		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.937.613,15	3.743.126,24		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.468.363,15	22.104.080,99		

CONTI D'ORDINE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	721.653,17	846.258,36		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	721.653,17	846.258,36		

CONCLUSIONI

La presenza di un consistente risultato di amministrazione, di un altrettanto consistente fondo di cassa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio, i parametri di deficitarietà negativi dimostrano una situazione di equilibrio e di benessere dell'Ente.

Per quanto riguarda la situazione economico patrimoniale si evidenzia un risultato d'esercizio di sostanziale equilibrio, in quanto lo stesso è negativo per € 19.380,03. Infatti, se si analizza esclusivamente la gestione caratteristica, data dalla differenza tra le componenti negative e positive di gestione meno le imposte, il risultato è positivo per € 146.564,57.

Componenti positivi della gestione	4.891.869,87
Componenti negativi della gestione	4.717.455,55
Imposte dell'esercizio	(68.121,92)
Totale gestione caratteristica	76.292,40